

Il sacerdote seduto all'interno legge, senza scomporsi, il breviario; frattanto arrivano alcune persone cui domandiamo il nome della chiesa, ma nessuno sa risponderci. I Forcellesi (si dirà così?) non sembrano ben predisposti verso gli estranei e mugugnano poche parole senza mostrare cordia-

lità. Ci diamo una guardata intorno, quanto basta per notare il piccolo altare centrale, l'affresco di una Madonna in trono con bambino riportante la seguente scritta "QUESTA FIGURA HA FACTA FARE DUNICO (DOMENICO ?) PER SUA DEVOTIONE. (1615), le statue di S. Antonio

e, forse, S. Domenico, un piccolo confessionale quasi a ridosso della porta d'ingresso.

Sono frattanto giunte non più di sei, sette persone e il sacerdote inizia la messa.

Giriamo per il paese vecchio che si sviluppa dietro la chiesa; piccole e strette viuzze delimitate da poche case in

tufo, diroccate e disabitate.

Spalle alla chiesa, imbocchiamo l'unica via che costeggia la parte nuova della frazione: una bella casa con giardino a destra ed altre due nuove abitazioni sul lato opposto; ci accompagna l'insistito abbaire di un cane che rimbomba sulle pareti di tufo delle ravvicinate colline che sovrastano questa frazione. Di fronte a noi su due poggi s'intravedono Falciano e Colle Falciano.

Riprendiamo la marcia per raggiungere questi due paesi ma prima c'imbattiamo nella deviazione per Villafusella dove, oltre ad una famiglia che occupa una casa di recente costruzione, abitano solo due anziani coniugi.

Lui ha ottant'anni e la moglie settantacinque, ma ancora lavorano quel po' di terra aspra che li circonda e pascolano una quindicina di pecore che con orgoglio ci mostrano chiuse nella stalla di una vecchia casa dalle austere linee cinquecentesche che ancora, non si sa come, sta in piedi; le altre poche case che compongono la frazione sono invece completamente diroccate.



Ceramiche d'arte

Partecipazioni eseguite a mano

Bomboniere

Serigrafie acquerellate a mano

Pittura su tela

Articoli personalizzati su commissione

Restauro ceramiche

C.so Mazzini, 69 - 63100 Ascoli Piceno
Tel. lab. (0736) 254633 - Tel. ab. (0736) 43332

Carifiori

Corso Mazzini
201



Corso Mazzini
172

ALTA

MODA

DONNA

UOMO:

CRAVATTE

CAMICIE

PIGIAMI

63100 ASCOLI PICENO
Tel. 0736/258192